

PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

DALL'APPOSITO GRUPPO DI LAVORO DI CONFITARMA

Tutti i rischi nella Cyber/marine security

Gli attacchi cibernetici e la pirateria nuovi pericoli per la marineria - La Marina Militare impegnata nella deterrenza - Digitalizzazione a prova di incursioni

ROMA - "Per un Paese marittimo come il nostro la sicurezza dei mari è una necessità primaria. Per garantire la libera e sicura circolazione del traffico marittimo la cooperazione tra tutte le parti interessate - pubbliche e private, civili e militari - è essenziale". Con queste parole Cesare d'Amico ha aperto i lavori della prima riunione del Gruppo di lavoro Cyber/marine security di Confitarma.

"Tale Gruppo di lavoro rappresenta il naturale sviluppo dell'importante attività che il Gruppo Operatività Nave ha svolto negli anni e vuole essere il punto di riferimento dell'armamento associato, a livello nazionale e internazionale, in materia di security marittima, fisica e cibernetica". "La piena sinergia tra Amministrazione e industria, sperimentata con successo nell'in-

(segue in ultima pagina)

Imperativo: più energia rinnovabile

RIMINI - L'impennata dei prezzi energetici, dovuta principalmente al gas tre volte più caro rispetto ai livelli pre-pandemia, non frenerà la transizione energetica. Lo sostiene la società di ricerca Althesys che ha presentato il suo studio al convegno riminese "Fare i conti con la transizione ecologica". Al contrario - sostiene Althesys - al di là delle difficoltà congiunturali, contribuirà ad accelerarla. La trasformazione

(segue in ultima pagina)



Bacini di Livorno verso la consegna finalmente definitiva?

A LIVORNO NEL PROSSIMO GIUGNO CON FOCUS MEDITERRANEO

Simposio sul monitoraggio costiero

All'esame degli esperti scientifici le problematiche e le tecniche di misurazione - Sette sessioni specializzate comprese fauna e flora

LIVORNO - Dal 14 al 16 giugno prossimi si svolgerà a Livorno il Nono Simposio Internazionale sul tema: "Il Monitoraggio costiero mediterraneo: problematiche e tecniche di misure".

Il meeting si rivolge, biennialmente, agli studiosi delle aree costiere di questo bacino.

L'evento organizzato dall'Istituto per la Bioeconomia (IBE) del CNR e da SISEF (Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale), con la collaborazione di studiosi afferenti ad altri enti di ricerca e ad Atenei dell'area mediterranea, sarà articolato nelle seguenti sessioni:

- Flora e fauna del sistema litorale: dinamiche e protezione.

- Morfologia ed evoluzione delle coste e dei fondali.

- Ingegneria dell'ambiente costiero: inquinamento, produzione ener-

(segue in ultima pagina)

PRESENTATO A RAVENNA DAL GRUPPO PANFIDO IN COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Per le navi a LNG "stazione" viaggiante

È in costruzione al cantiere Rosetti Marino e comprende un rimorchiatore che incastra la prua nella piattaforma



RAVENNA - È il primo impianto integrato per approvvigionare anche le grandi navi alimentate a LNG (Liquid Natural Gas); è il primo sistema che consente di trasportare sotto bordo a una nave che vuole "fare il pieno" più di 4.000 metri cubi di LNG e mille metri cubi di fuel oil; è il primo sistema al mondo composto da una piattaforma che trasporta due giganteschi serbatoi a temperatura controllata e che è in grado di "incastrare" nella sua parte prodiera la poppa di un rimorchiatore destinato a diventare parte integrante della piattaforma stessa e a muoverla in piena sicurezza; è il primo progetto europeo di reale conversione verso energie sostenibili per il settore shipping ad aver tagliato il traguardo in un settore caratterizzato sino ad oggi

(segue a pagina 8)

L'ASSOCIAZIONE DELL'AUTOTRASPORTO ANITA DENUNCIA

Caro gasolio insostenibile



Thomas Baumgartner

ROMA - Aumentano le preoccupazioni - scrive l'associazione ANITA - tra le imprese di autotrasporto e logistica: l'impennata dei costi delle materie prime e dei carburanti, diventati ormai insostenibili; le inaccettabili discriminazioni sul green pass, a tutto vantaggio dei vettori esteri; le oggettive difficoltà a reperire manodopera, rischiano di mettere in ginocchio il settore e con esso il sistema produttivo e distributivo del Paese, oltre che azzerare i vantaggi

(segue a pagina 8)

DALL'INTERVISTA A MENICETTI DELLA FERCAM

Idrogeno e metano, le opzioni

Logiche di approvvigionamento e caratteristiche di trasportabilità

LIVORNO - L'idrogeno sarà il prossimo futuro per la mobilità

(segue a pagina 8)

LIVORNO - Sta per scadere, a quanto risulta dall'AdSP, l'ultimo termine per l'ultimo possibile ricorso contro il risultato della gestione del sistema dei bacini di carenaggio labronici. Una vicenda tra le tanti paradossali perché ha di fatto bloccato da anni il recupero

(segue in ultima pagina)

CON IL DECRETO DEL MINISTERO MIMS

Demolizioni, ecco i siti italiani

Adesso spetta alle AdSP proporre le gare e chiedere i contributi

ROMA - Come abbiamo scritto nei numeri scorsi, l'Italia ha finalmente ufficializzato anche il secondo sito, quello realizzato a Piombino dalla srl PIM, per le demolizioni navali a norma UE. Con un notevole ritardo rispetto all'autorizzazione per il primo sito, quello del cantiere San Giorgio del porto di Genova (demolitore anche del relitto della Costa Concordia) è stato comunque inserito nell'elenco europeo anche il complesso PIM di Piombino, che a sua volta sta già operando con il relitto della Bolken B. finalmente in demolizione a Ravenna dalla Fagioli. L'operazione a Ravenna oltre a liberare un tratto di avamposto da un vero e proprio cimitero di relitti abbandonati, è propedeutica al grande rilancio del porto nel progetto che il presidente dell'AdSP dell'Adriatico Centro-Settentrionale Daniele Rossi ha recentemente presentato.

Qui sotto: il testo del decreto sui siti italiani di demolizioni navali.



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
DIVISIONE IV

Albo Speciale delle imprese di demolizione navale
Iscrizioni Anno 2021

N. d'ordine	IMPRESA	N. d'iscrizione	Data
1	Officine Meccaniche Navali e Fonderie SAN GIORGIO DEL PORTO S.p.A. Calata Boccardo 8 - 16128 GENOVA	1	12 marzo 2014
2	PIOMBINO INDUSTRIE MARITTIME S.r.l. Via Pisa, 46 - 47123 LIVORNO	2	20 ottobre 2021

Approvato bonus rimborso spese per patente TIR

ROMA - La Commissione Trasporti e la Commissione Ambiente hanno approvato un emendamento al decreto legge trasporti che prevede l'erogazione di un contributo di 1.000 euro e comunque non superiore al 50% delle

(segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 4)**

Sogese
container frigo - box - prefabbricati
YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDETTA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO
Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI
Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABBRICATI
QuickBox
www.quickbox.info

+39 0586 20111 info@sogeseitalia.it www.sogeseitalia.it
LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

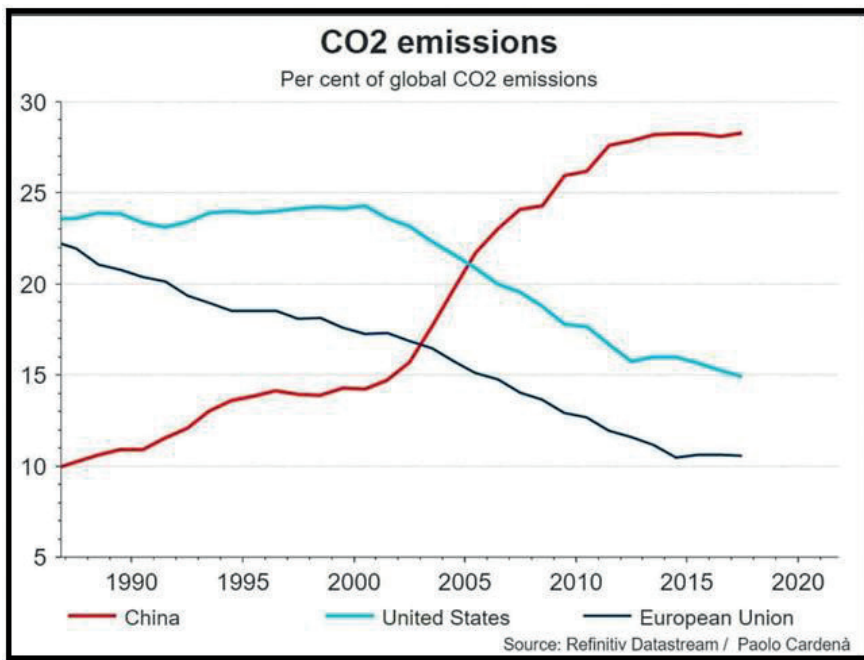
Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.

ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com
Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com

DALLA COP26 LE PRIME NON POSITIVE RISPOSTE

Emissioni nocive: due mondi distanti

Le buone intenzioni e le esigenze del mondo in tumultuosa crescita



LIVORNO – Possiamo anche illuderci che, come scriveva Voltaire nel suo “Candide”, siamo nel migliore dei mondi possibili. Ma basta guardare la tabella qui allegata, che ha costituito argomento non contestato del vertice di Glasgow in Scozia, per capire che questo mondo è nettamente diviso in due: una parte che va - magari lentamente, ma comunque procede - sulla strada della diminuzione dell'inquinamento; un'altra che invece inquina a tutto campo, con una forte crescita delle emissioni, dovute anche all'aumento della popolazione, all'aumento della produzione, alle esigenze del terzo mondo di avere una qualità della vita migliore.

La domanda di questi giorni, rimbalzata su tutta la stampa mondiale, alla fine è la seguente: questi grandi vertici (COP26 è l'acronimo di Conference Parts 26) che durano come l'attuale una settimana, valgono da impegni mondiali o sono solo uno show di buone intenzioni? Da quello che si vede in questi primi due giorni, la conferenza è già monca, nel senso che mancano alcuni dei più importanti protagonisti del mondo che inquina: la Cina, in particolare per l'aumento delle emissioni, e il Brasile, per il delicato tema della deforestazione: per non parlare di altri protagonisti, minori ma non meno importanti.

Cina e Brasile vanno dunque messi nell'elenco dei cattivi senza scusanti? Attenti: un recente rapporto non di parte sottolinea che se è vero che la Cina inquina più di ogni altra nazione, se si mette in rapporto la CO₂ con il numero degli abitanti la Cina diventa una delle più virtuose: potenza delle distorsioni della statistica... Per quanto riguarda il Brasile, è vero che sta disboscando, ma non certo per divertimento o per cattiveria: il paese ha bisogno di nuove aree da coltivare, anche per dare da mangiare - produzione vegetale e animale - non solo ai brasiliani ma anche a mezzo mondo. E personalmente ricordo quanto mi disse trent'anni fa un ingegnere brasiliano in merito: “Voi europei fate presto a condannarci perché tagliamo un po' d'alberi per sopravvivere - parlava mentre giganteschi bulldozer tiravano giù alberi centenari - ma sempre voi nel passato avete totalmente distrutto le vostre foreste e adesso venite a dar lezione a noi...”

Siamo, in sostanza, di fronte a un problema storico: è l'uomo che deve sacrificare il proprio tenore di vita e di sviluppo per l'ambiente, o si può imparare a convivere con l'ambiente stesso, senza distruggerlo ma ricavandone quanto ci serve per il nostro “mondo migliore”? Aspettiamo la risposta da Glasgow entro la prossima settimana. Sapendo già che ci saranno

tante buone intenzioni: ma anche che come diceva l'antico adagio, di buone intenzioni è lastricata la strada dell'inferno.

(A.F.)

DALL'AUTORITÀ DI SISTEMA A CIVITAVECCHIA

Cantiere ex Privilege: tolta la concessione



Nelle foto: Il presidente dell'AdSP Pino Musolino, il segretario generale Paolo Rizzo e dirigenti e funzionari dell'ente durante il sopralluogo odierno presso l'area ex Privilege.

CIVITAVECCHIA – L'AdSP ha avviato il procedimento di decadenza dalla concessione demaniale del cantiere ex Privilege alla società König srl. Il presidente Pino Musolino, insieme al segretario generale Paolo Rizzo e ad alcuni dirigenti e funzionari dell'ente, ha effettuato un sopralluogo nella struttura per verificare de visu lo stato del cantiere e l'ottemperanza a quanto previsto nel piano economico finanziario e nel cronoprogramma, sulla base dei quali era stata concessa l'autorizzazione al subingresso nella concessione dopo il fallimento della Privilege Yard srl.

Il cronoprogramma fissava infatti al 25 ottobre l'avvio delle lavorazioni presso il cantiere e anche ad inizio settembre l'AdSP, dopo innumerevoli richieste di adempire agli obblighi asuntivi, aveva nuovamente chiesto alla società di trasmettere idonea documentazione comprovante l'esistenza, all'interno delle aree assentite in concessione, di una stabile struttura produttiva con almeno 30 unità lavorative, così come indicato nel piano industriale e di sviluppo economico-finanziario presentato con l'istanza di subingresso.

“In seguito all'accesso odierno - dichiara il presidente Musolino - abbiamo purtroppo dovuto prendere atto di come la situazione non sia cambiata neppure dopo il formale avvio del procedimento di decadenza della concessione, comunicato già lo scorso 13 ottobre. È arrivato il momento di prendere decisioni concrete anche per quanto riguarda questa vicenda. Le aree e i manufatti in concessione sono di altissimo pregio e con enorme potenziale di sfruttamento economico per svariate possibili attività relative alla logistica, oltre che alla cantieristica e non è possibile, né accettabile, che tali aree rimangano inattive e improduttive. Proprio per la sua importanza e rilevanza, visto che si parla di oltre 100.000 metri quadrati nel cuore del porto commerciale, ho seguito con la massima attenzione la vicenda fin dal mio insediamento. Ho concesso alla König, anche in considerazione dell'emergenza Covid, 10 mesi di tempo per dare un segnale concreto rispetto agli impegni assunti al momento del rilascio dell'autorizzazione di sub-ingresso. Ora ritengo che nell'interesse pubblico, l'AdSP che rappresento abbia non solo il diritto, ma il dovere di procedere a riacquisire quelle aree e quel compendio per sfruttarne il grande potenziale”.

König ha avuto tempo fino al 2 novembre per presentare eventuali deduzioni e giustificazioni rispetto alla comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, motivata dall'AdSP ritenendo che la condotta della società si sia sostanziata in un perdurante inadempimento degli obblighi dedotti in concessione, costituendo motivo di decadenza ai sensi dell'articolo 47 del Codice della Navigazione.

CON LA PARTECIPAZIONE DI ESPERTI INTERNAZIONALI

Giornata di studi a Nisida sugli idrovolanti italiani



Nella foto: Un idrovolante italiano “Cant Z.506”.

NAPOLI – Quasi un secolo fa Nisida ospitava una base per idrovolanti della Regia Aeronautica. Giovedì scorso presso il Comando Logistico della Marina Militare, che ha sede proprio sull'isola napoletana, si è svolta la giornata

di studio “Idroscali storici d'Italia-Nisida”, che ha riunito esperti civili e militari per riscoprire le attività di volo idro di questa base dalla seconda metà degli anni '20 fino almeno al 1943. Ancora in piena guerra vi operavano ancora cinque

per esigenze militari e poi spesso dimenticate, hanno scritto tante pagine indimenticabili nella storia dell'aviazione e del trasporto aereo in Italia”, ha dichiarato il comandante Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana.

GRAZIE ALL'INTERVENTO DI UNA NAVE MILITARE RUSSA

MSC “Lucia” liberata dai pirati

L'ennesimo attacco nel golfo di Guinea ma la zona registra una diminuzione di atti criminali per la sorveglianza internazionale



Nella foto: Pirati moderni in una immagine di repertorio.

MOSCA – Secondo Dryad Global, una nave portacontainer MSC, il feeder “Lucia” è stata attaccata nel Golfo di Guinea al largo della costa della Nigeria.

La società di sicurezza marittima ha affermato che la MSC “Lucia” è stata abbordata da un numero imprecisato di aggressori a circa 86 miglia nautiche a sud-ovest del terminal petrolifero offshore di

Agbami, situato a circa 70 miglia a sud-sudovest del delta del Niger.

L'attacco è stato poi sventato - riferisce il sito ufficiale della marina militare di Mosca - dall'arrivo di una nave russa che insieme ad altre di diverse nazionalità svolge servizio di vigilanza armata nell'ormai pericoloso golfo di Guinea.

MSC Lucia è una nave portacontainer battente bandiera panamense

che misura 189 metri di lunghezza e 1.951 TEUs, secondo il sito web di MSC. La nave è stata costruita nel 1985.

L'ultimo rapporto trimestrale sulla pirateria globale dell'ICC International Maritime Bureau (IMB) conferma comunque che l'hotspot globale per l'attività pirata negli ultimi anni, sono scesi a 28 episodi di pirateria e rapina a mano armata nei primi nove mesi del 2021, rispetto ai 46 dello stesso periodo nel 2020. In particolare, La Nigeria ha riportato solo quattro incidenti nei primi nove mesi del 2021, rispetto ai 17 nel 2020 e ai 41 nel 2018. Anche i rapimenti di equipaggi nella regione sono diminuiti con un solo membro dell'equipaggio rapito nel terzo trimestre del 2021, rispetto ai 31 membri dell'equipaggio presi in cinque incidenti separati durante il 2020.

A PALAZZO ROSCIANO IL VICECOMANDANTE DELLA GUARDIA COSTIERA

Incontro Basile-Guerrieri



Nella foto: Lo scambio dei crest.

LIVORNO—Nell'ambito di una visita di tre giorni alla Capitaneria di Porto e alla Direzione Marittima, il vicecomandante della Guardia Costiera ammiraglio ispettore Antonio Basile è stato ricevuto dal presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri a Palazzo Rosciano, sede dell'Autorità di Sistema Portuale. L'ammiraglio Basile è stato accompagnato per l'occasione dal comandante della Capitaneria contrammiraglio Gaetano Angora e dal suo comandante in seconda cv (cp) Andrea Santini. Durante la visita è stata sottolineata l'importanza della collaborazione tra le Istituzioni ai fini del perseguimento dell'interesse generale.

La riunione, cui ha partecipato anche il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli, è terminata con il consueto scambio dei crest.

PER L'AIUTO DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA DEL COVID

Alla Brigata Cubana il grazie di Livorno



Nella foto: Un'immagine della Brigata Medica di Cuba.

LIVORNO – Il sindaco Luca Salvetti ha consegnato domenica in salacerimonia a Palazzo Comunale, un riconoscimento e una pergamena ad una rappresentanza della Brigata Medica Internazionalista Cubana "Henry Reeve" che l'anno passato è intervenuta in Italia per aiutare i nostri medici nel periodo più drammatico della pandemia, attraverso l'invio di 91 persone tra medici e personale sanitario specializzati nel trattamento dei pazienti colpiti dal covid-19.

Oltre all'Italia, il personale sanitario cubano è stato inviato in svariati paesi del mondo, specie laddove il virus ha trovato una situazione sanitaria drammatica. Tutti questi paesi hanno ricevuto

una combinazione di medici, infermieri e tecnici.

Il sindaco Luca Salvetti con questo riconoscimento ha inteso evidenziare l'importante opera altruista, solidale e umanitaria compiuta nelle numerose missioni dal Contingente Internacional de Médicos Especializados en Situaciones de Desastres y Graves Epidemias "Henry Reeve". L'evento si è svolto alla presenza, oltre che del sindaco, anche dell'assessore alla Cooperazione e Pace, Barbara Bonciani e delle massime autorità.

Le ragioni di questo premio nascono dalla collaborazione per mezzo della quale la Repubblica di Cuba e la Repubblica Italiana

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **ALEXANDRA**
LIVORNO
09/11/21

mn. **MARY**
LIVORNO
16/11/21

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.

GAEM
AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
www.marfret.com
e-mail: aemitalia.com

si sono aiutate e sostenute durante la pandemia Covid-19. La Brigata Medica che ha raggiunto il nostro Paese nelle fasi più drammatiche dell'emergenza sanitaria non è stata dimenticata, come dimostra anche la campagna di aiuti medici raccolti per Cuba da parte di AIEC.

PER LA MULTINAZIONALE RHENUS AIR & OCEAN

Emanuele Orso nominato ceo del Sud Europa



Emanuele Orso

MILANO – Dal 1° gennaio prossimo Emanuele Orso salirà al vertice di Rhenus Air & Ocean Region South Europe, che raggruppa le divisioni nazionali di Francia,

Italia, Portogallo e Spagna.

L'organizzazione delle attività per aree regionali consente già oggi di connettere i diversi paesi in cui opera la multinazionale nell'Europa meridionale, favorendo un'interazione proattiva dei servizi disponibili in linea con la filosofia Rhenus "Together with Passion". La decisione di porre Emanuele Orso al vertice della Regione per l'area Sud Europa di Air & Ocean, rientra in una visione di lungo periodo della multinazionale, finalizzata al rafforzamento della sua presenza a livello globale. Una struttura che può contare sulle divisioni nelle aree: Americhe, Asia-Pacifico, Sud Africa, così come nel Nord Europa e, per l'appunto, Sud Europa.

Classe 1977, Orso è diventato nel gennaio 2020 general manager

della divisione italiana Rhenus Air & Ocean che ha sede a Buccinco, dopo un percorso di oltre 20 anni in Cespel, dove ha ricoperto diversi ruoli nell'area sales e operation fino a diventare general manager dell'Air & Ocean Division.

"Il Sud Europa è una regione strategica per il commercio internazionale, grazie alla sua centralità geografica che collega l'Europa all'Estremo Oriente, alle Americhe e all'Africa, ha dichiarato Emanuele Orso, ceo di Rhenus Air & Ocean Region South Europe. "Rhenus Air & Ocean ha avuto una crescita enorme negli ultimi tempi e questo nuovo assetto porterà ulteriori opportunità di business dando ulteriore impulso alla sinergia tra Francia, Italia, Portogallo e Spagna, oltre alla futura espansione verso altri paesi del Mediterraneo."

BATTUTA IN GARA LA SVITZER DEL GRUPPO MAERSK

A Noli il rimorchio di Savona e Vado

SAVONA—la gara per il servizio di rimorchio a Savona e Vado Ligure è stata vinta dalla Carmelo Noli del gruppo Scafi. Lo scrive Ship2Shore sottolineando che il bando europeo è "a suo modo innovativo, il primo elaborato dopo l'entrata in vigore del Codice degli Appalti e del Regolamento dell'Unione

Europea sui servizi tecnico-nautici, un vero e proprio 'banco di prova' in vista di altri analoghi tender". Come noto sono numerosi i porti, tra cui Livorno e Piombino, dove le gare sono incombenti o già in corso.

Nel decreto di aggiudicazione, firmato dal comandante della Capitaneria di Porto di Savona, Fran-

cisco Cimmino, si formalizza che la Carmelo Noli ha avuto la meglio sulla società Svitzer riconducibile a Maersk ottenendo la concessione per 15 anni al costo annuale di 6,8 milioni di euro.

Come previsto dalla documentazione di gara - continua la nota di Ship2Shore - il servizio dovrà essere svolto con cinque rimorchiatori (quattro di prima linea e uno di seconda), con due unità disponibili nelle 24 ore e altre due pronte a raggiungere gli scali in meno di un'ora. Prevista l'organizzazione di dieci equipaggi. L'incremento di questi ultimi e anche del numero di tug impiegati dipende dalle previsioni di traffico dei prossimi anni.

d'Amico ha noleggiato la "Cielo di Londra"

Il contratto ha validità di 5 anni con una opzione per ulteriori 7



LUSSEMBURGO – d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS.MI) (la "Società" o "DIS"), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, rende noto che la propria controllata operativa d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda) ("d'Amico Tankers"), ha firmato un contratto di noleggio a scafo nudo con una primaria controparte industriale, per la MT Cielo di Londra (la "Nave"), una nave cisterna "LR1" di portata lorda pari a 75.000 tonnellate e costruita nel 2019 da Hyundai

Mipo, Corea del Sud (nel cantiere Vinashin in Vietnam). Questo contratto di noleggio a scafo nudo è per una durata minima di 5 anni, ad un livello molto profittevole per DIS. Il noleggiatore ha inoltre l'opzione di estendere il contratto per ulteriori due anni a livelli di nolo crescenti. Ad oggi, la flotta DIS comprende 38 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LR1, di cui 20 navi di proprietà, 10 a noleggio e 8 a noleggio a scafo nudo), con un'età media relativa alle navi di proprietà e a noleggio a scafo nudo pari a 7,2 anni.

Paulo d'Amico, presidente e amministratore delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato:

"Sono felice di annunciare la conclusione di questo contratto di noleggio a scafo nudo per una delle nostre LR1, con una primaria controparte e ad un nolo molto profittevole. Questo accordo è pienamente in linea con la strategia commerciale di DIS, basata su un mix equilibrato di copertura a tariffa fissa ed esposizione al mercato spot, consentendo alla nostra Azienda di navigare attraverso i differenti cicli di mercato. Questo contratto inoltre conferma i solidi fondamentali del nostro mercato di riferimento, con il noleggiatore disposto ad impegnarsi su un contratto quinquennale ad un nolo molto più alto rispetto agli attuali livelli del mercato spot. Questo dimostra inoltre come il mercato riconosca un premio rilevante per navi cisterna moderne ed 'Eco' che, grazie all'importante piano di investimenti portato avanti negli ultimi anni, rappresentano oggi la grande maggioranza della flotta di DIS".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------

CON UNA MOSTRA DI PICCOLI CAPOLAVORI INEDITI A LIVORNO

Dai magazzini, tante sorprese

opere e oggetti d'arte, antichi e moderni, che da molti anni erano "nascosti" nei depositi museali, sono finalmente in mostra, sotto il titolo "Magazzini Generali", da ieri venerdì al 13 febbraio prossimo al Museo della Città di Livorno - Piazza del Luogo Pio.

Un'occasione imperdibile - sottolinea l'ufficio cultura del Comune - per ammirare dipinti su tela o su tavola, sculture, stampe, disegni, fotografie, oggetti, solitamente visibili solo agli addetti ai lavori, molti non meno importanti di quelli esposti abitualmente, tutti comunque con una loro storia da raccontare.

La mostra, promossa dal Comune, nasce da un'opportunità offerta dal lockdown, ovvero quella del "tempo". Nel periodo in cui i musei civici sono stati chiusi a causa della pandemia, il personale ha colto l'occasione per lavorare massicciamente dietro le quinte, rivedere gli inventari, scartare le opere per verificarne lo stato di conservazione, affidare restauri e studiare l'unicità di ogni singolo pezzo.

Da questo lavoro intenso anche se invisibile, è scaturito un percorso espositivo entusiasmante, eterogeneo, estremamente interessante e curioso, che vede i pezzi divisi in sei sezioni: Ritratti, Scene di Livorno, I Manifesti, Paesaggi, Nature morte, Post '900.

Il tutto curato direttamente dagli operatori museali con la consulenza dell'esperta Antonella Capitano. L'ingresso a questa singolare e interessante rassegna costa 5 euro: certamente ben spesi.

LIVORNO - E poi dicono che nei magazzini ci sono solo vecchi rottami. Oltre 90 "mai visti" delle collezioni civiche livornesi, ovvero

BENESSERE DEI DIPENDENTI BATTE INTELLIGENZA ARTIFICIALE

"Modello Virtuoso" vince a Dubai

La StartUp Italiana premiata della critica al Gitex 2021 - Tra le migliori 80 aziende al mondo c'è Healthy Virtuoso, grazie a gamification



Nella foto: La consegna del premio.

DUBAI - Stress, burnout, ansia sul lavoro e depressione. Si stima che entro dieci anni i problemi di salute mentale saranno la principale causa di mortalità nel mondo e sempre più

risulta chiaro il ruolo delle aziende nell'incentivare stili di vita più salutarie, che permettano ai dipendenti di rispettare il work life balance. Già ad oggi un millennial su due lascia

il lavoro a causa di questi motivi.

Prendersi cura dei dipendenti significa motivarli e supportarli ogni giorno, ed è questo il modello di salute e welfare portato avanti da Healthy Virtuoso vincitrice del premio come migliore Startup Italiana a Dubai e selezionata tra le migliori 80 al mondo nel Gitex di Dubai. Il Gitex 2021 è uno degli eventi tecnologici più importanti dell'anno, a cui hanno partecipato oltre 700 aziende di tutto il mondo, in contemporanea con Expo Dubai. L'obiettivo dell'evento è stato quello di creare un confronto tra le principali imprese sul mercato italiano e internazionale e favorire lo sviluppo del digitale e della tecnologia.

La startup Sarda, già vincitrice del premio Marzotto come progetto più innovativo d'Italia nel 2018 - agli esordi del suo percorso - ha presentato la sua proposta Health@Work, attualmente condivisa da oltre 40 aziende in Italia e all'estero tra cui American Express, Prysmian Group, Whirlpool, KPMG, Telepass e molti altri. Basata sulla gamifica-

tion e sul nudging, la "spinta gentile", Virtuoso incoraggia i dipendenti di queste aziende a seguire uno stile di vita salutare.

Il premio dimostra ancora una volta l'importanza della motivazione per il cambiamento dello stile di vita, che ad oggi è provata dagli oltre 130 mila utenti della piattaforma di Healthy Virtuoso, le 230 mila sfide su passi e sport e gli oltre 50 partner commerciali che contribuiscono al montepremi all'interno dell'app. Non solo: il modello Virtuoso ha portato negli ultimi 6 mesi ad un incremento in media di oltre il 50% dei passi giornalieri per i dipendenti iscritti alle competizioni aziendali.

In un evento focalizzato sull'intelligenza artificiale, è altamente significativo che il bisogno più messo in luce sia rivolto al benessere delle persone fisiche.

"La tecnologia è uno strumento che può e deve essere sfruttato per migliorare la vita delle persone. Attraverso una semplice applicazione nel telefono possiamo portare la salute in tasca ogni giorno," ha dichiarato il ceo di Healthy Virtuoso Andrea Se-

ALL'INTERNO

- Emissioni nocive: due mondi distanti. a pag. 2
- Giornata di studi a Nisida sugli idrovoltanti italiani. a pag. 2
- Cantiere ex Privilege: tola la concessione. a pag. 2
- MSC "Lucia" liberata dai pirati. a pag. 2
- Incontro Basile-Guerrieri. a pag. 3
- Emanuele Orso nominato ceo del Sud Europa. a pag. 3
- A Noli il rimorchio di Savona e Vado. a pag. 3
- Alla Brigata Cubana il grazie di Livorno. a pag. 3
- d'Amico ha noleggiato la "Cielo di Londra". a pag. 3
- Dai magazzini, tante sorprese. a pag. 4
- "Modello Virtuoso" vince a Dubai. a pag. 4
- Personale per il Comune: 12 mila domande per 70 posti. a pag. 4
- Australia, un corallo gigante. a pag. 5
- Rifiuti plastici, fiat lux. a pag. 5
- Relitto Berkan B: arriva Calogjore. a pag. 5
- Da Europcar Mobility Group financial bond per la sostenibilità. a pag. 5
- Cerimonia del "coin II" per "Costa Toscana". a pag. 6
- Contro la violenza sulle donne. a pag. 6
- L'ormeggio in automatico dell'imbarcazione a motore. a pag. 7
- Il gozzo protagonista al Salone Nautico Bologna. a pag. 7
- Da Ferretti e Sanlorenzo offerta joint per Perini. a pag. 7
- Azimut Verve 42 a Miami. a pag. 7
- Il Tevere come autostrada d'acqua. a pag. 7
- A Guasticce le Ami mini-full electric. a pag. 8
- Bomi acquisisce Linex in Brasile. a pag. 8

verino. "Nel contesto lavorativo post pandemia, risulta chiaro quanto sia importante per le aziende prendersi cura dei propri lavoratori".

PUBBLICATE LE GARE PER LE PROVE DEL CONCORSO A LIVORNO

Personale per il Comune: 12 mila domande per 70 posti

LIVORNO - Sono state pubblicate nella sezione Concorsi alla pagina Procedure selettive pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato o determinato le date delle prove scritte del concorso per l'assunzione nel comune di Livorno, a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità, categoria C e del concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 30 unità, categoria D.

I bandi per il reperimento di 70 unità di personale tra amministrativi categorie C e D, vigilanza categorie C e D, tecnico categoria D sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale nel luglio scorso ed hanno

registrato 12941 domande.

I concorsi, effettuati con procedura semplificata, si in presenza in più turni, nel rispetto delle distanze e di quanto disposto dalla normativa legata all'emergenza Covid.

Nel dettaglio le prove scritte si terranno in presenza nella sede del Modigliani Forum, via Veterani dello Sport, 8 Livorno (Porta a Terra), con tablet che sarà fornito dall'Amministrazione, nelle seguenti date:

- prova scritta Catg. C, profilo Amministrativo 9, 10, 11 e 12 novembre 2021;
- prova scritta Catg. C, profilo Vigilanza 15 novembre 2021;

- prova scritta Catg. D profilo Amministrativo 16 novembre 2021;
- prova scritta Catg. D profilo Vigilanza 17 novembre 2021;
- prova scritta D profilo Tecnico 17 novembre 2021.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina Procedure selettive pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato o determinato

"È fondamentale - sottolinea l'assessora al Personale Viola Ferroni - che sia stata mantenuta la tempistica necessaria a garantire i primi ingressi di nuovo personale entro la fine dell'anno, uno sforzo organizzativo non banale che ha visto comune e Foromez impegnati insieme."



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA international forwarders

William Shepherd port agents since 1875



Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu



LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F. Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





SCOPERTO AL LARGO DELLA COSTA DEL QUEENSLAND

Australia, un corallo gigante



Nella foto (Liguria Nautica): Sub con il corallo gigante.

BRISBANE – Nel Mar dei Coralli, al largo della costa australiana del Queensland, si trova un piccolo arcipelago di isole: le Palm Islands. Fra queste vi è Orpheus Island o, per meglio dire in lingua aborigena, Goolboddii, un vero paradiso dichiarato parco nazionale e circondato da altri 1300 ettari di parco. Lo riferisce "Liguria nautica", il sito sempre interessante sulle tematiche

dell'ambiente non solo locale.

Sull'isola esiste un resort, l'Orpheus Island Lodge, raggiungibile in elicottero o con piccoli idrovolanti, molto comuni in Australia.

La barriera corallina è senza confronti: contiene 1100 specie diverse di pesci e 340 varietà di corallo. Da ricordare che il corallo del Pacifico è molto diverso da quello del Mediterraneo, assai

meno pregiato e con minori ramificazioni. Ma è comunque corallo. La zona è un paradiso naturale: è possibile raggiungere la vicina Hinchinbrook Island, un'isola deserta dove passeggiare in mezzo alla foresta pluviale alla ricerca delle cascate di Zoe e Mulligan oppure dei cocodrilli marini che risalgono i corsi d'acqua. Pericolosissimi, i cocodrilli marini sono i protagonisti di molti attacchi anche agli ignari campeggiatori che si avventurano lungo le rive.

In questo mare è stato recentemente rinvenuto il corallo più grande della Great Barrier Reef: largo 10,4 metri e alto 5,3 metri, è stato chiamato "Muga Dhambi", ovvero proprio "Grande Corallo", dal popolo Manbarra, gli ancestrali custodi delle Isole delle Palme. Si tratta di una madrepora del genere Porites e l'esame scientifico, effettuato dai biologi marini di Reef Ecology e dell'Università John Cook, in collaborazione con i colleghi di Reef Check Australia, Coral Reef Research e Manbarra Aboriginal Corporation, ha evidenziato come si trovi, in effetti, in buone condizioni di salute, con circa il 70% dei coralli vivi.

CON L'IMPEGNO DEL SOTTOSEGRETARIO FONTANA ANCHE SU ALTRE REALTÀ SUI PORTI

Relitto Berkan B: arriva Caligiore



Nella foto: Il relitto di Ravenna.

RAVENNA – Il sottosegretario di Stato per la Transizione Ecologica, onorevole Ilaria Fontana, con delega alla protezione dell'ambiente marino e delle risorse idriche, ha

ribadito l'impegno del Ministero sul tema dei relitti navali abbandonati. Oltre settecento quelli presenti lungo le coste della penisola, e finalmente, come abbiamo già annun-

ciato su queste colonne, un decreto attuativo per una vasta operazione di bonifica per queste potenziali "bombe ecologiche". Intanto, informa Italia Nostra, è stato disposto il sopralluogo del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto (RAM) al Porto di Ravenna, presso il cantiere dove si sta svolgendo la demolizione del relitto Berkan B. L'ammiraglio Aurelio Caligiore, comandante del reparto operativo altamente specializzato che supporta le Capitanerie di Porto - Guardia Costiera è già intervenuto a Ravenna.

Dopo la demolizione della Berkan B che è finalmente in corso, il Ministero ha annunciato che manterrà alta la propria attenzione sull'avvio di ulteriori bonifiche, e più in generale sulla più ampia problematica dei relitti abbandonati lungo le coste italiane.

DA UNO STUDIO DEL POLITECNICO DELLE MARCHE

Rifiuti plastici, fiat lux



Nella foto: La presentazione a Ecomondo.

RIMINI – Con un chilo di plastica recuperata dal mare si può produrre quasi un kWh di energia pulita che consente di illuminare un appartamento per la durata di un giorno.

Questi sono alcuni dei risultati emersi dallo studio effettuato dall'Università Politecnica delle Marche, Marevivo e Iris srl, ideatore del pirolizzatore GreenPlasma, presentati a Ecomondo e relativi al progetto "Insieme per il Mar Mediterraneo", realizzato grazie al supporto di Tezenis.

Questo progetto ha avuto un duplice obiettivo: recuperare 12.000 kg di rifiuti di plastica dal mare con il supporto dei battelli Pelikan di Garbage Group e, attraverso un'attività sperimentale, convertire una parte in energia elettrica pulita con l'utilizzo del pirolizzatore GreenPlasma di Iris.

Il fine è stata la massima valorizzazione dello scarto plastico secondo tecnologie e standard innovativi che possono essere da esempio per la corretta gestione dei rifiuti indifferenziabili, fornendo una possibile soluzione nell'ottica di un'economia circolare. Con questa tecnologia i rifiuti non bruciano e non producono ceneri né emissioni nocive, consentendo di trasformare il rifiuto in una preziosa risorsa senza alcun ulteriore impatto negativo per l'ambiente e innescando un virtuoso meccanismo di economia circolare. Lo studio, condotto dall'Università Politecnica delle Marche,

ha analizzato la caratterizzazione chimica dei rifiuti raccolti in mare, la loro capacità di concentrare e trasportare contaminanti, gli impatti sugli organismi e sulla rete trofica. Lo studio ha anche analizzato la resa energetica specifica per le diverse plastiche raccolte in mare introducendo un nuovo indicatore per i modelli di sostenibilità delle azioni di recupero ambientale.

Dallo studio è emerso che le categorie di rifiuti più presenti sono gli attrezzi da pesca con oltre il 72% del totale analizzato, all'interno di questa categoria poi il 51% è rappresentato da frammenti di polistirolo che proviene dalle cassette da pesca.

Inoltre è emerso che tutte le plastiche assorbono e veicolano contaminanti sia organici che metallici e il polistirolo è risultato il polimero in grado di assorbire la maggiore concentrazione di metalli.

Lo studio ha dimostrato che la tecnologia del GreenPlasma è molto promettente: basti pensare che con 150 kg di rifiuti di plastica si possono ricavare 130 kWh che equivalgono a circa 600 ricariche di un monopattino (15.000 km) oppure a 3 ricariche di una Nissan Leaf (819 km).

Con il dispositivo GreenPlasma è possibile trasformare in gas qualsiasi composto organico, separandolo da qualsiasi matrice inorganica. Il processo di trattamento è molto efficiente in quanto si ottiene un syngas molto ricco di idrogeno (>40%) che

può essere facilmente convertito in energia elettrica.

L'intero trattamento avviene in assenza di ossigeno, senza combustione, quindi i rifiuti non bruciano e non producono ceneri né emissioni nocive.

L'impianto può trattare 1000 kg al giorno di plastica raccolta in mare ed è molto compatto, questo consente di essere facilmente collocabile e all'occorrenza montato a bordo di piccole imbarcazioni e di essere impiegato per la pulizia delle aree portuali.

"Questo progetto è un esempio concreto dei risultati che si possono ottenere dalla sinergia tra ricerca, innovazione, mondo produttivo e cittadini - riferisce Francesco Regoli direttore del Dipartimento delle Scienze della Vita e dell'Ambiente Università Politecnica delle Marche - La rimozione di oltre 10 tonnellate di plastiche dal mare è un'azione concreta per la difesa degli ecosistemi e degli organismi che oltre al danno fisico subiscono anche l'esposizione a pericolosi contaminanti chimici. La plastica continua a rappresentare una minaccia concreta per la biodiversità dei nostri mari."

"Con questo progetto Marevivo ha sperimentato un modo sostenibile e molto innovativo di trasformare i rifiuti plastici recuperati dal mare che non avrebbero avuto altro utilizzo" - spiega Raffaella Giugni, responsabile Relazioni Istituzionali di Marevivo. "Lo studio effettuato sui rifiuti raccolti in mare ha, inoltre, evidenziato ancora una volta che le plastiche veicolano contaminanti che le rendono ancora più pericolose per la vita del mare. Il polistirolo delle cassette da pesca è risultato essere il materiale più presente ed il polimero in grado di assorbire la maggiore quantità di contaminanti."

"La priorità rimane la prevenzione e ridurre alla fonte la quantità di rifiuti prodotti, per questo abbiamo puntato su una soluzione di piccola scala, molto efficiente, per gestire con flessibilità la transizione verso l'economia circolare ed offrire una soluzione adatta anche alle aree più distanti dall'attuale infrastruttura di raccolta e trattamento, quali, ad esempio, piccoli porti turistici o le aree marine protette" - commenta Manuel Lai, amministratore delegato di IRIS.

Da Europcar Mobility Group financial bond per la sostenibilità

Proposta l'implementazione del suo piano di riduzione delle emissioni di carbonio

PARIGI – Tra i principali attori della mobilità, Europcar Mobility Group è convinto di poter dare un contributo significativo alla transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio, offrendo valide alternative al veicolo di proprietà e introducendo in misura maggiore nella propria offerta soluzioni di mobilità green per i suoi clienti. Nel 2005, il Gruppo è stato il primo player del settore del rent a car ad aderire al Global Compact delle Nazioni Unite, a favore dello sviluppo sostenibile. Nel 2019, Europcar Mobility Group ha inoltre aderito alla "Science-Based Targets Initiative", per intraprendere azioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Con il lancio del suo programma "One Sustainable Fleet", il Gruppo ha fatto un passo in avanti per incrementare significativamente la quota di veicoli green all'interno della sua flotta nel corso degli anni.

In linea con questo proposito, il Gruppo ha emesso un'offerta da 500 milioni di euro di senior secured Notes legate alla Sostenibilità, finalizzata al rifinanziamento della flotta e con l'obiettivo di renderla più green. Il Gruppo mira infatti a fare leva su schemi di finanziamento sostenibili per accelerare la sua transizione dal carbonio; una leva che considera molto rilevante per coinvolgere i propri stakeholder

interni ed esterni, e per trasformare allo stesso tempo il suo modello operativo.

Lo scopo dell'offerta di Obbligazioni** è quello di gestire in modo proattivo il debito legato alla flotta in linea con il suo programma di cartolarizzazione da 1,7 miliardi di euro rifinanziato lo scorso luglio. Nell'ambito dell'offerta di obbligazioni, Europcar Mobility Group ha stabilito solidi obiettivi di performance sostenibile, in particolare:

- la riduzione delle emissioni di carbonio della sua flotta di auto e furgoni per raggiungere una media di 93g di CO2/km per le auto e di 144g di CO2/km per i furgoni, entro la fine del 2024.

- puntare ad avere il 20% della flotta composto da veicoli ecologici (meno di 50g di CO2/km) entro la fine del 2024.

In questo contesto, la Second Party Opinion richiesta a VE (Vigeo Eiris, parte di Moody's) sullo schema di finanziamento Sustainability-Linked istituito dal Gruppo è stata valutata "Advanced"***, sia in termini di rilevanza dei KPIs che di ambizione dei Sustainable Performance Targets.

L'emissione di questo bond - il primo di questo tipo per Europcar Mobility Group e anche il primo in assoluto nel settore dell'autoleggio - è stata un grande successo, con

un tasso di sottoscrizione superiore a 4x, a un prezzo molto competitivo.

"Crediamo che i servizi di mobilità che offriamo ai nostri clienti - dal noleggio auto al car sharing alle formule in abbonamento - siano alternative valide al veicolo di proprietà e, quindi, facciamo parte delle soluzioni per la transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio. Siamo anche determinati a ridurre la nostra carbon footprint anno dopo anno: in particolare focalizzandoci sulle nostre emissioni indirette, che ne rappresentano il 98% e derivano in gran parte dall'uso della flotta da parte dei nostri clienti.

L'emissione di obbligazioni che abbiamo appena completato riflette una scelta che coinvolge tutta la nostra organizzazione: agire direttamente sul profilo "CO2" della nostra flotta, sul quale possiamo avere un impatto significativo. Il nostro team Finance è riuscito a declinare questo impegno traducendolo nella strategia di finanziamento della flotta e, dunque, siamo particolarmente orgogliosi del successo ottenuto.

Porteremo avanti il nostro approccio in modo sistematico, attraverso "iniziative a bassa emissione di carbonio" che coinvolgeranno tutte le funzioni chiave del Gruppo e poi, progressivamente, anche i nostri clienti" - dichiara Caroline Parot, ceo, Europcar Mobility Group.

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



NEL CANTIERE MEYER TURKU IN FINLANDIA

Cerimonia del “coin II” per “Costa Toscana”

Superate anche le prove in mare della nuova ammiraglia a GNL



GENOVA – Prosegue la costruzione di Costa Toscana, nuova ammiraglia di Costa Crociere alimentata a gas naturale liquefatto (LNG).

Presso i cantieri Meyer di Turku (Finlandia), si è svolta la seconda parte della tradizionale “coin ceremony”, a cui ha preso parte il comandante della nave, Pietro Sinisi, e il management del cantiere e della compagnia. Seguendo la tradizione marittima, nel corso della cerimonia alcune monete commemorative sono state posizionate sulla nave, come simbolo beneaugurante per i membri dell’equipaggio, per i passeggeri e i viaggi futuri.

Nelle due settimane precedenti la coin ceremony, Costa Toscana era uscita dai cantieri di Turku per effettuare le prove tecniche in mare, durante le quali la nave ha superato con successo una serie di test di verifica del corretto funzionamento di impianti, apparecchiature e dei motori con propulsione a LNG. Un’altra tappa fondamentale in vista della consegna, prevista a dicembre prossimo.

Costa Toscana, come la gemella Costa Smeralda, è alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni, sia in mare sia durante

le soste in porto. Il Gruppo Costa - che comprende Costa Crociere e AIDA Cruises - è stato il primo al mondo nell’industria delle crociere a credere in questa tecnologia, e può contare al momento su quattro navi alimentate a LNG, di cui due già in servizio, AIDAnova e Costa Smeralda, e due di prossima consegna, Costa Toscana e AIDACosma.

Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere ha commentato: “Queste ulteriori, importanti tappe nel completamento di Costa Toscana confermano il nostro impegno nel percorso di evoluzione verso un modello di crociera sempre più sostenibile. Allo stesso tempo,

Costa Toscana, grazie ai suoi servizi eccellenti e innovativi, saprà attrarre nuovi crocieristi, aiutandoci a consolidare la nostra presenza nel Mediterraneo e il nostro piano di ripartenza graduale”.

La prima crociera di Costa Toscana partirà da Savona, il 5 marzo 2022, con un itinerario di una settimana che comprende Marsiglia, Barcellona, Valencia, Palermo e Civitavecchia/Roma. Dopo il suo debutto la nuova ammiraglia rimarrà posizionata nel Mediterraneo occidentale per tutto l’anno. Nel corso della stagione estiva visiterà Savona, Civitavecchia/Roma, Napoli, Ibiza, Valencia, Marsiglia, mentre durante la stagione autunnale Palma de Maiorca prenderà il posto di Ibiza.

La nuova ammiraglia è un tributo alla Toscana, frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un’unica location il meglio di questa meravigliosa



regione italiana, che dà il nome alla nave, ai suoi ponti e alle principali aree pubbliche. Tutto Made in Italy, arredamento, illuminazione, tessuti e accessori, di serie e disegnati appositamente per Costa Toscana da 15 partner altamente rappresentativi dell’eccellenza italiana. L’offerta di bordo si integrerà perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento;

dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani, ai 16 ristoranti e aree dedicate alla “food experience”. Confortevoli ed eleganti, anche le oltre 2.600 cabine rispecchiano perfettamente lo stile e il gusto italiano. La categoria di cabine con “terrazza sul mare” offrirà una splendida dependance dove fare colazione, sorseggiare un aperitivo o semplicemente godersi il panorama.

ANNUNCIATA CAMPAGNA INFORMATIVA A LIVORNO

Contro la violenza sulle donne

LIVORNO – Contro la violenza sulle donne, il Comune di Livorno ha lanciato una campagna informativa tesa a far conoscere in maniera capillare la rete di servizi di sostegno e aiuto presenti in città, oltre che quelli di urgenza.

La campagna partirà in concomitanza con il ciclo di iniziative del “Novembre Antiviolenza” che culmina giovedì 25 novembre, “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne 2021”, ma proseguirà nel corso di tutto il 2021 e 2022.

A presentarla venerdì scorso è stata il vicesindaco Libera Camici, nel corso di una conferenza stampa



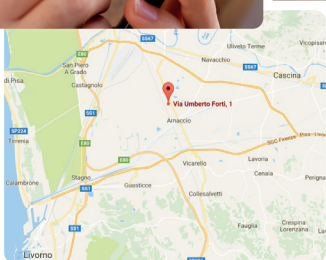
nella Sala delle Cerimonie di Palazzo Comunale.

Sono intervenuti i rappresentanti di numerosi soggetti che, a vari livelli contribuiscono alla campagna: Associazioni Ippogrifo, Randi, Cesdi, la consigliera di Parità della Provincia di Livorno Cristina Cerrai, la presidente dell’Ottava Commissione consiliare Francesca Cecchi, la direttrice U.F. Servizio Sociale Non Autosufficienza e Disabilità Livorno Asl Toscana Nord Ovest Laura Adorni, il presidente dell’Ordine dei Medici di Livorno Pasquale Cognetta, la direttrice delle Farmacie comunali Susanna Fornai, il direttore di Federfarma Marco Viti.



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

Nuova piattaforma ubicata nella provincia di Pisa in Località Montacchiello, a 19 km dal porto di Livorno e a 88 da quello di La Spezia:

- Stoccaggio e catalogazione
- Integrazione con sistemi informatici di logistica
- Gestione attività di Picking
- Monitoraggio flussi di magazzino



UNA INNOVATIVA PROPOSTA DELL'AZIENDA SPECIALIZZATA XENTA

L'ormeggio in automatico dell'imbarcazione a motore



VIAREGGIO – Ormeggiare una barca, se le sue dimensioni superano i pochi metri, può essere uno stress per chi non è proprio uno specialista. Quante volte nei marini si assiste a goffe manovre di avanti-folle-indietro di grandi e piccoli yacht, con sollazzo di chi sta a terra e spesso con la necessità dell'intervento di un "pratico"?

Tutto questo può diventare un ricordo, secondo un servizio presentato dalla rivista "Barche a motore" secondo la quale i sistemi di

ormeggio autonomo sono diventati un requisito quasi irrinunciabile per la manovra di uno yacht e segnano un nuovo livello di interazione fra l'uomo e la sua barca. L'obiettivo? Eliminare lo stress e i rischi delle manovre. Anche le più difficili.

La barca che si ormeggia da sola? Non è fantascienza, è già realtà. Come novità 2022 - scrive la rivista - Xenta ha presentato X-SELF. L'X-SELF è il sistema d'ormeggio autonomo in grado di far entrare e uscire un'imbarcazio-

ne dal suo posto barca, volendo senza alcun intervento umano, in tutta sicurezza, attivando il sistema sull'interfaccia Xenta presente sugli schermi di bordo.

In abbinamento con X-AID (Adaptive Integrated Docking) e X-DOCK, il joystick di manovra Xenta, X-SELF è capace di agire autonomamente sugli organi di governo. Al comandante resta la possibilità di intervenire in ogni momento, per modificare la manovra. C'è da dire, però, che senza dubbio i sistemi di governo e di assetto sono automatici.

Il sistema X-AID utilizza X-i2, l'unità centrale a cui fa capo il funzionamento del sistema Xenta. Grazie a una piattaforma inerziale stima la posizione, la velocità, le accelerazioni e l'orientamento della barca senza la necessità di riferimenti esterni. Il software di gestione X-i2 acquisisce in tempo reale le informazioni sulle perturbazioni che possono influire sullo spostamento della barca in manovra, generate da vento e correnti marine. L'intelligenza artificiale adatta automaticamente la spinta per neutralizzare qualsiasi possibile loro interferenza sulle manovre.

POSSIBILE SALVATAGGIO PER LO STORICO CANTIERE NAUTICO

Da Ferretti e Sanlorenzo offerta joint per Perini



VIAREGGIO – Ferretti Group e Sanlorenzo hanno reso noto di aver presentato al curatore del fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di Perini Navi S.p.A., dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021.

La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart S.p.A., ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti,

la partecipazione in Perini Navi U.S.A. Inc., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio.

Ferretti Group e Sanlorenzo, leader

mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a Perini Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo.

Perini Navi si è distinta negli anni passati per realizzazioni di eccellenza unica, come il famoso "Maltese Falcon" che continua ad essere un capolavoro insuperato per l'automazione dell'impianto velico.

C'è comunque un secondo competitor per la gara: è L'Italian Sea Group, una realtà in continua espansione che è interessata all'intero patrimonio immobiliare ma anche a rilanciare la produzione al massimo livello. La sua offerta è stata qualificata - a differenza dell'altra, che non ha specificato l'ammontare - a circa 47 milioni, contro l'ultima base d'asta che era scesa a 52 milioni.

FINO A DOMENICA PROSSIMA LA RASSEGNA DELL'ENTE FIERA

Il gozzo protagonista al Salone Nautico Bologna



Nella foto: Il Libeccio 8,5.

BOLOGNA – C'è un mondo della nautica che per farsi conoscere non ha bisogno di... galleggiare. È quello che si vede in questi giorni al Salone Nautico di Bologna, erede glorioso di quello che fu il Motor Show degli anni novanta, aggiornato alle esigenze d'oggi e con una forte predilezione per le barche di piccola e media taglia. Il salone chiude domenica prossima ed ha registrato una presenza notevole sia di espositori che di pubblico.

Tra le presenze, ha ripreso forza il settore dei gozzi, cioè di quelle barche - in genere natanti, ma anche qualche imbarcazione oltre i 10 metri di lunghezza - che hanno storicamente rappresentato lo scafo per la piccola pesca costiera o il diporto a breve raggio. Tra i più

ammirati i gozzi della produzione artigianale locale ma non sono mancati quelli di foravia, dedicati in genere al diporto, con cabine attrezzate, doppie motorizzazioni turbodiesel e buone qualità marine.

Da Napoli, cantiere Mimì, sono arrivati ben otto gozzi: accanto al modello più recente del cantiere, Libeccio 8.5 Walkaround, sono esposte altre sette imbarcazioni della flotta, dalla più piccola di 6,8 metri fuoritutto fino al Libeccio 11 Cabin, con 11 metri di lunghezza e 3,5 di larghezza. Un segnale importante per il rilancio della prossima stagione nautica, Covid permettendo.

ANTEPRIMA NEL SALONE INTERNAZIONALE DI FORT LAUDERDALE

Azimut Verve 42 a Miami



Nella foto: Verve 42.

MIAMI – Il salone di Fort Lauderdale, dove quest'anno Azimut Yachts espone dodici imbarcazioni, è da sempre un appuntamento imperdibile per il Cantiere, primo brand straniero nel suo segmento negli Usa. Le imbarcazioni firmate Azimut Yachts sono sempre più ricercate dagli armatori americani, tanto che nel secondo trimestre

2021 (Aprile - Giugno 2021) sono state consegnate 25 nuove unità tra i 14 e i 35 metri, il 27% in più dello stesso periodo dell'anno precedente. La popolarità del marchio, legata alla grande capacità innovativa e progettuale di Azimut Yachts, è favorita anche dalla solida collaborazione con MarineMax, storico ed esclusivo dealer del brand.

Proprio per questo il Fort Lauderdale Boat Show è stato scelto per l'anteprima mondiale di Verve 42, il cui modello precedente, Verve 47, progettato appositamente per il mercato americano, aveva riscosso un successo incredibile con 50 unità vendute di cui 30 solo nell'ultimo anno.

Verve 42, che ancora prima dell'esordio ufficiale ha già suscitato un grande interesse - come dimostrano le 10 unità sotto contratto retail -, conferma l'intuizione vincente di Azimut Yachts che negli Stati Uniti ha rivoluzionato il mercato dei fuoribordo, e si presenta come un modello caratterizzato dal design di chiara impronta italiana con un layout che prevede ampi e confortevoli spazi per momenti di relax e convivialità e garantisce eccezionali prestazioni all'insegna di potenza e velocità.

UN INTERESSANTE CONVEGNO DEL PROPELLER CLUB DI ROMA

Il Tevere come autostrada d'acqua



Nella foto: L'intervento di Rosalba Giugni.

ROMA – Nell'ambito del "Tevere day" presso lo scalo De Pinedo, sulla zattera originale sede di Marevivo, il Propeller Club Port of Roma ha organizzato un'importante tavola rotonda: "Roma tra navigabilità

sostenibile del Tevere, PNRR e Rigenerazione Urbana".

I lavori sono stati introdotti e coordinati dall'ingegner Donato Caiulo presidente del Propeller Club di Roma, dopo i saluti di Rosalba Giugni, pre-

sidente Marevivo, Umberto Masucci, presidente Nazionale Propeller Clubs, dell'ammiraglio Giovanni Pettorino, già comandante generale delle Capitanerie di porto, attualmente commissario AdSP MAC (Ancona) e del delegato alla navigabilità del Tevere del Comune di Fiumicino David Di Bianco. Sono intervenuti il prof. Rosario Paviadi Teveretermo, ordinario di Teoria dell'Urbanistica, la dottoressa Cristiana Avenali consigliere delegato ai Contratti di fiume della Regione Lazio, il cv (cp) Giuseppe Strano, capo del compartimento di Roma, il dottor Luca Sisto, direttore generale Confitarma, l'ingegner Matteo Africano, già componente comitato di gestione AdSP MTCS, l'ingegner Antonio Lucchese, presidente II sez. del Consiglio Superiore dei LLPP, la dottoressa Barbara Casagrande, direttore generale Edilizia Statale del MIMS.

Così come intorno al Propeller Nazionale - dice il resoconto fatto dal club - si è creato, negli anni, una buona coesione e collaborazione nell'ambito del frastagliato cluster marittimo italiano che riconosce al

Propeller club un ruolo "super partes" tra le varie associazioni di categoria e le varie Istituzioni, analogamente il Propeller club port of Roma, fondato nel dicembre 2019, si pone al servizio delle diverse Istituzioni della Capitale per instaurare un dialogo costruttivo e collaborativo sulle grandi idee progettuali, a partire dalla navigabilità sostenibile del Tevere e dalla rigenerazione urbana dello stesso fiume, segno identitario di Roma ed esempio di continuità dell'ambiente paesaggistico e naturale all'interno della città costruita.

Coerentemente alla strategia europea, si vuole puntare con decisione a promuovere la sostenibilità ambientale nel trasporto marittimo e fluviale di Roma, Civitavecchia e del Lazio e contribuire a promuovere il dialogo, le sinergie e la condivisione delle scelte tra le varie Istituzioni interessate, di programmi e progetti riguardanti la portualità laziale e nazionale e la rigenerazione e navigabilità sostenibile del Tevere. Dopo i convegni del giugno scorso a Roma (Il futuro dei Sistemi Portuali italiani) ed a Civitavecchia (Il futuro dell'energia

da moto ondoso), questa Tavola Rotonda, rappresenta il secondo appuntamento sulle problematiche del Tevere, dopo quella nell'ambito del Tevere day 2020 del 4 ottobre 2020 ed è stata organizzata anche in previsione delle opportunità che si aprono sia con i fondi del Recovery Fund (nel novembre 2020, a seguito del nostro convegno, risultavano previsioni di finanziamenti per 300 milioni di euro nell'ambito del PNRR, presso il MIT, poi azzerati... ma c'è il capitolo ed un'istruttoria aperta) che con quelli della nuova Programmazione Europea 2021-2027, che orientano, per regolamento, verso le idrovie interne e la sostenibilità ambientale. Seguiranno altri convegni ed incontri di approfondimento del Propeller club nelle varie sedi istituzionali per orientare a compiere concreti passi in avanti nel dialogo tra le associazioni, le istituzioni, le università. Quanto sopra al fine di condividere insieme dei progetti e delle ipotesi costruttive ed operative per rendere possibile, al 2030, l'utilizzo dell'idrovia fluviale lungo il Tevere sia per i turisti ed i crocieristi, ma anche per il Trasporto Pubblico Locale, il trasporto commerciale e la catena logistica fluviale che può rinascere attorno ad un nuovo utilizzo sostenibile e rigenerativo delle rive e delle "banchine" lungo il Tevere nel rispetto ed in continuità con le attività e l'uso storico dei luoghi.

CAROLI

H o t e l s

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Per le navi a LNG "stazione"

solo da grandi progetti e grandi idee irrealizzati.

L'elenco dei primati e dei record concentrati nel modulo presentato nei giorni scorsi a Ravenna, presso il cantiere Rosetti Marino - che sta costruendo sia la piattaforma semi sommergibile sia il rimorchiatore "che la prenderà in sposa" - sono molteplici e sono stati sottolineati dai vertici della Panfido (società del Gruppo Calderan che gestisce le attività di rimorchio portuale a Venezia e Chioggia) sia da quelli dell'Autorità di Sistema Portuale di Venezia che hanno congiuntamente fatto tagliare il traguardo a un progetto, denominato Poseidon Med II, fortemente voluto dall'Unione Europea.

La piattaforma denominata Cargo Unit e il rimorchiatore, destinati a iniziare a operare in Alto Adriatico dalla primavera prossima, sono parte integrante del primo sistema autonomo di approvvigionamento di Gas Naturale Liquido (LNG) dotato della massima flessibilità operativa e in grado di approvvigionarsi da differenti depositi costieri per poi fornire il gas naturale liquido alle navi.

Il sistema SBBT (Semi Ballastable Barge Transporter), sviluppato in collaborazione con l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, è stato concretizzato in un progetto tecnico-operativo dalla società di rimorchio Panfido (del gruppo Calderan) ancora di Venezia.

La piattaforma, abbinata al rimorchiatore, è lunga 109 metri per 26,7 di larghezza. Ha un pescaggio variabile fra i 3,7 e i 6 metri. Abbinata al rimorchiatore che si incastra di poppa nella struttura formando un tutt'uno e garantendo anche manovre di emergenza, sviluppa una velocità di 7 nodi. I suoi serbatoi possono trasportare 4.000 metri cubi di LNG, oltre a 1000 metri cubi di fuel oil.

Per il Gruppo Calderan, che dal 1994 ha rilevato e gestisce la società di rimorchio Panfido operante nel porto di Venezia e Porto Marghera dal 1880, oltre che in interventi in alto mare, la connessione fra rimorchio e piattaforma per il carico è scritta nel codice genetico dell'impresa. Il gruppo veneziano affonda le sue radici oltreoceano, in Venezuela, dove Giovanni Calderan, padre dell'attuale ceo e azionista di riferimento della società Panfido, era emigrato negli anni sessanta e dove aveva creato una piccola società specializzata nel rimorchio con barche lungo il fiume Orinoco.

"Per noi - ha sottolineato Davide Calderan, presidente della Rimorchiatori Riuniti Panfido - l'impegno in questo settore dai contenuti così innovativi non rappresenta solo una nuova frontiera e un nuovo business, ma un impegno concreto frutto di una convinzione e di un impegno reale, per entrare non a parole ma con

fatti nel mondo della sostenibilità ambientale".

"Per il nostro cantiere - ha affermato il ceo di Rosetti Marino, Oscar Guerra - si tratta di una sfida innovativa che intendiamo perseguire negli anni a venire, impegnando la nostra professionalità che affonda nella storia di Ravenna come grande capitale del know how nel campo dell'energia e in particolare del gas naturale".

"È un passo importante - ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio - per la transizione energetica degli scali di Venezia e di Chioggia e non casualmente la nostra Autorità si è impegnata in prima persona nel progetto LNG Poseidon Med II".

Il progetto portato avanti ha un valore di 30,5 milioni di Euro del gruppo Panfido Calderan e 9,5 milioni di Euro di finanziamento comunitario.

Caro gasolio insostenibile

connessi alla ripresa ed espansione del PIL e il processo legato alle transizioni energetiche e ambientali.

"Stiamo vivendo una fase estremamente delicata segnata da una serie di fattori negativi che si vanno via via accumulando" - dichiara Thomas Baumgartner, presidente di ANITA - "Il consistente aumento dei costi del gasolio, dell'LNG e delle spese per la fornitura di materie prime per noi strategiche come l'Adblue, indispensabile per il funzionamento dei veicoli Euro V ed Euro VI che rappresentano circa il 60% della flotta totale di mezzi pesanti circolanti, impatta negativamente sul settore già provato dalla carenza di manodopera, autisti in primis".

Il prezzo dell'additivo Adblue, composto di ultima generazione utilizzato per abbattere le emissioni di azoto nei veicoli Euro V ed Euro VI, è infatti raddoppiato nelle ultime due settimane, passando dai 250 euro/ton ai 500 euro/ton e lo stesso gasolio è aumentato di circa il 25%. Anche il prezzo del gas naturale liquefatto (LNG) è più che raddoppiato nel giro di poche settimane, con gravi danni per le imprese che hanno investito nell'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa e che rischia di fatto di bloccare la transizione energetica in atto, che ha fatto registrare un incremento delle immatricolazioni di questa categoria di veicoli pesanti pari al 49% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Siamo fortemente preoccupati - prosegue Baumgartner - e vanno individuati con urgenza meccanismi di calmierazione dei prezzi dei carburanti e, per quanto riguarda i veicoli alimentati a LNG, di esonerarli dal pagamento dei pedaggi autostradali come in Germania, cosa che ANITA chiede da tempo".

Nel frattempo ANITA, in merito

alla carenza di materie prime che sta generando diversi ritardi nella produzione e nelle consegne di beni strumentali, ha firmato la scorsa settimana una nota congiunta con altre tre associazioni di settore indirizzata al MISE, al MIMS ed al MEF chiedendo una proroga di sei mesi alla scadenza di consegna dei beni strumentali che godono del credito d'imposta, fissato attualmente al 31 dicembre 2021, e un rifinanziamento dello stesso credito d'imposta al 12%.

Idrogeno e metano

"carbon free". L'ha ricordato Dino Menichetti, che abbiamo intervistato mercoledì scorso sui temi che sta portando avanti la multinazionale FERCAM. E l'idrogeno fa parte di molti studi anche in Italia: peccato che nel nostro paese ad oggi esista solo un unico distributore d'idrogeno a Bolzano, limitando quindi necessariamente il suo ricorso per la crescita del parco Tir con questa alimentazione.

Dobbiamo una precisazione all'intervista: Menichetti aveva dichiarato che appunto, esiste un unico distributore di idrogeno in Italia, non che questa limitazione riguarda il bio-metano, che invece è molto più diffuso nel nostro paese ("segue logiche di approvvigionamento diverse" ci ha specificato il manager di FERCAM) ed è sempre più utilizzato.

Infatti, mentre per l'idrogeno è previsto l'utilizzo nello stato gassoso in serbatoi da 350 bar, che adesso possono arrivare fino a 700 bar, il metano liquido, sigla LNG (Liquefied Natural Gas) è sottoposto a un particolare procedimento di liquefazione che avviene comprimendolo a temperature molto basse (-161°) e questa trasformazione lo rende più facilmente trasportabile sulle lunghe distanze. "Basti pensare - sottolinea ancora Menichetti - che con 600 litri di metano gassoso si crea un solo litro di gas liquido", quindi la compressione è significativa.

Chiaramente i serbatoi degli automezzi LNG sono criogenici, una tecnica costruttiva che ormai è matura da tempo ma richiede lo stesso una buona specializzazione.

Come noto, l'LNG è oggi al centro di applicazioni sempre più estese nel

campo della alimentazione dei motori sia terrestri che nautici per lunghe percorrenze ed è condizionato solo dalla ancora insufficiente, sia pure i forte crescita, rete di rifornimenti stradali e portuali.

Approvato bonus rimborso

spese sostenute e regolarmente documentate per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali finalizzati all'attività di autotrasporto ai giovani fino a 35 anni e ai percettori del reddito di cittadinanza o di ammortizzatori sociali, a condizione che entro tre mesi dal conseguimento dei titoli stipulino un contratto di lavoro con un'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi per un periodo di almeno sei mesi.

"È una prima concreta risposta alla carenza strutturale di autisti che sta influenzando la funzionalità del settore trasportistico su gomma e che va affrontata in maniera repentina ed efficiente - commenta Thomas Baumgartner, presidente di ANITA - così come ha fatto l'onorevole Raffaella Paita, promotrice dell'emendamento, a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti. Occorre ora lavorare affinché siano eliminate altre barriere che frenano i giovani a intraprendere la professione di conducente".

PER LA CONSEGNA E LA DISTRIBUZIONE NAZIONALE

A Guasticce le Ami mini-full electric



Nella foto: Una "Ami" full electric di Citroën.

LIVORNO - GEFCO Italia, filiale di uno dei top players nella gestione di supply chain complesse e primo operatore europeo

LSCT la spezia container terminal

WE BRING THE SHIP TO YOUR FACTORY

CS contship italia group

Visit www.contshipitalia.com/connectivity

seguite da personale specializzato tutte le attività PPO (Post Production Operations) necessarie alla messa in strada del veicolo. Inoltre, per fornire un supporto logistico capillare sul territorio, GEFCO Italia ha messo a disposizione numerose strutture di stoccaggio per le Ami in attesa di consegna.

La fase di post-produzione - riferisce la società - include innanzitutto le attività di lavaggio, controllo liquidi, settaggio e installazione di accessori; ma è soprattutto con la messa a punto delle configurazioni dei pack My Ami POP e My Ami VIBE, ovvero con l'inserimento di ulteriori elementi decorativi che arricchiscono gli esterni del veicolo, che GEFCO raggiunge i massimi livelli di personalizzazione, dotando AMI di quello stile inconfondibile tanto desiderato dal pubblico. Nell'ambito della partnership, GEFCO Italia è anche l'operatore scelto per la fase di consegna diretta presso il cliente (home delivery).

nella logistica automotive, è partner di Citroën in Italia per le attività di stoccaggio, trasporto, post-produzione e consegna, anche a domicilio, della Citroën "Ami" 100% electric, il rivoluzionario quadriciclo leggero, 100% elettrico che soddisfa le nuove esigenze di mobilità attraverso un ecosistema digitale facile e intuitivo.

Le Citroën AMI - 100% electric vengono trasportate e prese in carico da GEFCO presso il proprio compound di Guasticce, alla periferia di Livorno, dove vengono

Bomi acquisisce Linex in Brasile

Parte la Business Unit Bomi Health Carrier in Brasile e consolida Bomi Health Forwarding in tutta l'America Latina



CREMONA - Bomi Group, multinazionale leader nella logistica integrata al servizio del settore Healthcare, ha annunciato l'acquisizione di Line Express e ALX ("Linex") azienda brasiliana leader nel trasporto aereo a servizio del settore farmaceutico che consegna giornalmente prodotti ai principali distributori, ospedali e cliniche su tutto il territorio nazionale.

Questa operazione permetterà al Gruppo Bomi di rafforzare in Brasile la rete di Bomi Health Carrier, con cui gestisce l'intera supply chain di prodotti Healthcare fino alla consegna al destinatario finale, e di consolidare le soluzioni di Bomi Health Forwarding per la gestione

e la distribuzione dei trial clinici.

Linex, con sede a Barueri vicino a San Paolo, è stata fondata nel 2004 dalla famiglia Silva e in soli due anni è diventata leader nel suo settore di competenza. L'azienda annovera tra i suoi clienti alcune delle più importanti aziende farmaceutiche brasiliane e di tutto il mondo.

La sua flotta di veicoli speciali, principalmente camion e furgoni, rispetta i più alti standard di sicurezza richiesti dall'industria farmaceutica. Il suo sistema di gestione del trasporto dispone della più vasta copertura nazionale e segue gli standard richiesti dall'ANVISA (Agenzia Nazionale Brasiliana di

Vigilanza Sanitaria) per il trasporto di prodotti farmaceutici e affini. L'azienda offre soluzioni di imballaggio ad hoc per il trasporto aereo di prodotti fragili, campioni biologici e merci a temperatura controllata.

Linex è riconosciuta dal mercato healthcare come partner di rife-

gimento in termini di affidabilità, precisione e qualità nel proprio settore. Offre inoltre servizi specializzati di reverse logistics, occupandosi del recupero, raccolta, trasporto, ricezione e smistamento dei prodotti fino alla destinazione finale e proponendosi come una valida opzione per il trasporto di materiale biologico e imballaggi riutilizzabili.

Linex è organizzata in 6 magazzini, tra cui 1 DC e 5 hub di cross-docking in posizione strategica, oltre a 40 agenti specializzati e autorizzati dislocati su tutto il territorio brasiliano.

Con l'obiettivo di mantenere l'eccellente livello di servizio e grazie ai suoi oltre 17 anni di esperienza nel settore, Telma



Santoro, oggi responsabile delle attività commerciali, guiderà tutte le operazioni di Linex come Head of Airfreight & FTL. I soci Kléber, Renato e Ricardo Silva continueranno a gestire l'azienda, fornendo tutto il supporto necessario per il successo di questa nuova fase di transizione all'interno del Gruppo Bomi.

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it



Vintage 2020: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI

Wine and spirits logistics

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



Tutti i rischi nella Cyber!

dividuazione ed attuazione delle misure di contrasto alla pirateria marittima, deve essere il modello a cui ispirarsi nell'affrontare questa nuova e subdola minaccia per il settore marittimo. Anche per questo e viste le notevoli implicazioni derivanti dai rischi informatici dal punto di vista assicurativo - ha aggiunto Cesare d'Amico - ho deciso di nominare vicepresidente del Gruppo Andrea Risso di Cambiaso Risso Marine SpA.

Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, nonché segretario del Gruppo di Lavoro, ha ricordato che l'industria della navigazione deve fronteggiare il grave rischio di intrusioni informatiche nei sistemi di gestione dei traffici marittimi ed è per questo che, a maggior ragione nel complesso scenario in cui viviamo, il confronto diretto con le istituzioni su materie delicate come la maritime security è fondamentale.

In quest'ottica, sono stati invitati a partecipare alla prima riunione del Gruppo di Lavoro, ha ricordato Costantino Fiorillo, dirigente del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Responsabile Anticorruzione, Organo Centrale di Sicurezza, Cyber Security, Spazio, l'amm. Massimiliano Lauretti e il com.te o Massimo Petricca di CINCNAV, appena rientrati dall'esercitazione Mare Aperto 2021.

Costantino Fiorillo, nel sottolineare che, nonostante il Covid abbia portato ad una maggiore consapevolezza dell'esistenza dei rischi informatici, occorre rafforzare ulteriormente i livelli di sicurezza implementati dalle imprese, ha confermato la piena disponibilità del Ministero ad avviare percorsi comuni con l'armamento. Il MIMS, ha aggiunto Costantino Fiorillo, è attento alle necessità e alle dinamiche delle imprese, per le quali la digitalizzazione comporta sicuramente dei vantaggi ma anche costi

di adeguamento non indifferenti: la chiave sta nel trovare il giusto punto di equilibrio tra queste due esigenze.

Carlo Cameli, consigliere direttivo, attuale presidente del Gruppo Tecnico Porti e Infrastrutture, ha svolto un breve aggiornamento sulle principali questioni attualmente all'ordine del giorno del Maritime Safety and Security Committee del BIMCO, di cui è presidente, evidenziando come la continua e rapida evoluzione delle minacce cibernetiche si scontra, purtroppo, con lunghi processi di approvazione delle nuove regolamentazioni, talvolta minandone l'efficacia. Per questo è importante che le imprese facciano riferimento alle Guide lines che le principali organizzazioni pubblicano quasi annualmente aggiornando i loro sistemi operativi di sicurezza.

L'amm. Massimiliano Lauretti ha quindi illustrato l'attività svolta dalla Marina Militare nei mari del mondo a tutela dell'interesse nazionale, sottolineando l'importanza del sempre maggiore coinvolgimento della marina mercantile in attività addestrative congiunte, sia in Golfo di Guinea con le esercitazioni antipirateria che, di recente, nel Mediterraneo nell'ambito della "Mare Aperto 2021".

Infine, l'amm. Francesco Chiappetta, consulente Maritime Security di Confitarma, ha fatto il punto sul lavoro di revisione e aggiornamento del Vademecum per la sicurezza informatica a bordo delle navi mercantili nazionali pubblicato da Confitarma nel giugno del 2018.

Imperativo: più energia

del sistema energetico - cioè la diffusione delle fonti rinnovabili, delle nuove tecnologie e delle politiche per contenere le emissioni di CO² - non è la responsabile dei rincari, ma potrà invece contribuire a mitigarli. Gli aumenti sono infatti legati alla pressione su tutti i mercati delle

materie prime causata dalla ripresa economica più rapida delle attese, con prezzi in crescita e offerta bassa, con una situazione finanziaria in Cina critica e con comportamenti degli investitori divisi fra la speculazione e la paura del futuro.

Alessandro Marangoni, ceo della società di consulenza e ricerche economiche Althesys e a capo del team di ricerca di Irex, al convegno "Fare i conti con la transizione energetica" di Rimini ha però detto anche che "La spinta dei prezzi, che si tradurrà in inflazione, sta già frenando la ripresa economica - ha detto l'economista - l'industria potrebbe subire il colpo arrestando alcune produzioni, mentre le famiglie si trovano ad affrontare forti rincari su gas e luce nonostante le misure del Governo, efficaci nel breve periodo ma certamente non risolutive se la crisi durerà più a lungo".

La transizione verso tecnologie più sostenibili di produzione e consumo dell'energia vede tutti i paesi in ritardo sulla riduzione delle emissioni. L'UE è andata più veloce del resto dei Paesi Ocse, ma deve comunque accelerare il ritmo di 2,5 volte rispetto agli ultimi cinque anni, se intende arrivare a emissioni nette zero al 2050. L'Italia segue la tendenza europea, ma il suo ritmo è di recente rallentato, e deve ormai moltiplicare per tre lo sforzo per arrivare all'obiettivo, con investimenti stimati al 2030 sui 145 miliardi di euro e con un beneficio effetto sul Pil e sull'occupazione. "I costi della transizione vanno confrontati con quelli dell'inazione: è importante sottolinearlo - ribadisce Marangoni - Non affrontare la sfida climatica vuol dire incorrere in danni sociali ed economici difficili da stimare, ma sicuramente molto ingenti: fino al 5% del PIL".

L'approccio corretto per non incorrere in extra-costi della transizione consiste nel seguire la curva marginale di costo di abbattimento dei gas serra, che mette in ordine gli interventi dai meno costosi, o addirittura benefici, ai più costosi. Una curva che deve essere aggiornata costantemente, poiché soggetta a cambiamenti per via del progresso tecnologico e della variazione dei costi delle materie prime.

"Al momento - conclude Marangoni - le due cose da fare con



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

massima priorità sono aumentare la penetrazione delle fonti rinnovabili nel mix energetico, in particolare quelle elettriche, ed elettrificare i consumi finali come mobilità e riscaldamento degli ambienti."

Bacini di Livorno verso

della grande vasca in muratura già secondo bacino del Mediterraneo, ed andato via via in malora in attesa di un gestore definitivo.

La gara, tra ricorsi e controricorsi, è stata vinta - sembra definitivamente - dal gruppo Azimut/Benetti, con la clausola di rimettere progressivamente in servizio anche il "bacinone" (oltre al più piccolo bacino galleggiante, che ha passato anch'esso i suoi guai ma ne è uscito) per lavori alle navi medie e ai grandi yacht. Con Azimut/Benetti hanno vinto in joint anche i riparatori navali livornesi costituiti in società.

L'altro competitore che invece non l'ha spuntata è il gruppo Jobson, anch'esso in joint con un gruppo di riparatori navali locali. Sembra che adesso Jobson stia tentando la strada di un accordo, con la forza del suo cospicuo "pacchetto" di lavori possibili, avendo la fiducia di alcuni importanti gruppi europei di navi mercantili.

Potrebbe essere una soluzione importante anche perché i lavori per ripristinare il grande bacino di carenaggio ammonterebbero a più di 20 milioni di euro (stima di

alcuni anni or sono del RINA, oggi probabilmente da rivedere verso l'alto) e un forte raggruppamento aprirebbe prospettive migliori, pur non mancando certo di risorse il più importante operatore del mondo nella nautica di lusso.

Simposio sul monitoraggio

getica, monitoraggio e valutazione economico-ambientale, contesto normativo.

- Patrimonio culturale costiero e subacqueo.

- Geografia e paesaggio della fascia costiera: dinamiche del territorio e tutela integrata.

Come già annunciato in precedenza, la scadenza per l'eventuale invio degli abstract è l'8 novembre prossimo 2021.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web <http://symposiomed.fibimet.cnr.it/>.

L'obiettivo è di poter effettuare il Simposio in presenza a Livorno. Se le limitazioni imposte dalla pandemia covid-19 fossero ancora in essere, il Comitato Organizzatore valuterà tutte le possibili alternative allo svolgimento in presenza con la finalità di non alterare lo spirito con cui è nato il Simposio.

In ogni caso, come per l'edizione 2020 (<https://doi.org/10.36253/978-88-5518-147-1>), sarà garantita la pubblicazione per esteso dei lavori accettati negli Atti, con le relative indicizzazioni.

CDL, dal 1954, si occupa della risoluzione dei problemi causati dagli **infestanti** come **blatte, formiche, cimici dei letti, vespe, zanzare, zecche, pulci, topi, ratti, tarli** e **piccioni** che possono contaminare gli ambienti **domestici** o di **lavoro** e veicolare patologie più o meno gravi. CDL progetta anche soluzioni per il **contenimento di virus e batteri**, attraverso il servizio di **disinfestazione** di piccoli e grandi volumi.

Esperienza e metodologie innovative ci permettono oggi di disporre delle migliori soluzioni per la salvaguardia igienica dei vostri ambienti e per la lotta mirata a ogni tipo di infestante e virus nocivo per la salute.

Per un sopralluogo gratuito:

CDL - Centro Disinfestazione Livornese
Via G.B. Guarini 60 - 57121 Livorno (LI)

+39 0586-88.80.07
info@cdlrl.com

www.cdlrl.com **f @ in**



CDL PEST
CDL EXCLUSIVE

Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

